



## Comune di GIBELLINA

Libero Consorzio Comunale di TRAPANI

L'OREF – ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA – FINANZIARIA  
REVISORE UNICO

**Dott. Giovan Racalbuto**

VERBALE  
DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI  
N° 54/2017

*Parere “ Variazioni al Bilancio Previsione 2017 e al DUP 2017/2019*

In data odierna 02/11/2017 del mese di Novembre dell'anno 2017, alle ore 9,00 presso il proprio studio professionale il dr. **Giovan Racalbuto**, Revisore Unico dei Conti n.q. di “OREF – Organo di Revisione Economico – Finanziario “ nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 18.11.2016, ha proceduto ad esaminare la documentazione trasmessa dall'Ente per esprimere il parere sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto:

*“Bilancio al Bilancio di Previsione 2017 e al DUP 2017/2019 “*

- **RICHIAMATO** l'articolo del Regolamento di Contabilità, nonché l'articolo 239 del D. Lgs. 267/2000;
- **RICHIAMATO** l'articolo 175, commi 1 – 2 - 3 del D. Lgs. 267/2000;
- **RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 31.07.2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017/2019;
- **RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale 54 del 31.07.2017 con la quale si è approvato il Bilancio Previsionale per il Triennio 2017/2019;
- **RICHIAMATO** il vigente Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione Consiglio Comunale del 23.03.2001, esecutiva ai sensi di legge;
- **VISTA** la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 30/10/2017 richiamata nell'oggetto che comporta le variazioni di cui all'allegato - come da prospetto - della stessa;
- **TENUTO CONTO** del parere di Regolarità Tecnica e Contabile espresso dal Responsabile dell'Area e del Settore Servizi Finanziari Dott. C. Calamia;
- **RICHIAMATO** il parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione giusto Verbale n. 50 del 26.07.2017 con la quale lo scrivente Organo di Revisione richiedeva espressamente all'Ente entro e non oltre i 60 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione e comunque non oltre il 30 Settembre u.s. di predisporre una adeguata proposta di variazione di bilancio al fine di dare copertura certa e adeguata ai



debiti fuori bilancio e alle passività potenziali e al fine di poter monitorare e verificare il rispetto dell'equilibrio di bilancio;

- **RICHIAMATE** le successive note trasmesse dall'Organo di Revisione relative alla richiesta di predisposizione dell'Ente di specifica variazione di Bilancio con verifica degli equilibri come meglio sopra rappresentato;
- **RICHIAMATO** pertanto, sempre il parere dell'Organo di Revisione - nei termini di quanto indicato nella citata relazione - dove lo stesso (parere) veniva espresso con le "riserve e le prescrizioni vincolanti" segnatamente pronunciate all'interno dello stesso, nonché subordinato alla variazione di bilancio che doveva tempestivamente trovare la necessaria esecuzione in atto entro i 60 giorni dall'approvazione, ritenendo indispensabile la verifica dell'equilibrio finanziario in relazione alle necessità finanziarie che potevano rilevarsi - in caso di mancata riscossione delle somme previste;
- **PRESO ATTO** che ad oggi nonostante la richiesta dell'Organo di Revisione di un costante monitoraggio con periodicità mensile di verifica degli accertamenti dei Tributi: IMU, IMU Agricola, TARI e TASI, di una relazione sul grado di soccombenza con la previsione della conclusione dei singoli procedimenti, e di una relazione relativa alla conclusione e definizione della situazione debitoria vs Belice Ambiente SPA in stato di fallimento, nessun atto in merito - per quanto dato saperne - è stato compiuto dall'Ente che - ad oggi - non ha riscontrato le richieste dell'Organo di Revisione;
- **CONSIDERATE** le eccezioni, le riserve, i rilievi e le prescrizioni attuative, formulati in sede di emissione del parere dell'Organo di Revisione al Bilancio di Previsione 2017/2019, ad oggi non ancora ottemperate dall'Ente;
- **CONSIDERATO** che il parere è stato emesso dall'Organo di Revisione nei termini di quanto nella stessa relazione indicato con le "riserve e le prescrizioni vincolanti" segnatamente pronunciate all'interno della stessa, subordinato alla variazione di bilancio che doveva tempestivamente trovare la necessaria esecuzione in atto, come sopra e all'interno dello stesso parere evidenziato, ritenendo necessario la costante verifica degli equilibri finanziari in relazione alle necessità che potrebbero rilevarsi - in caso di mancata riscossione delle somme previste, al fine di consentire sempre gli spazi di finanza pubblica;
- **PRESO ATTO** che a data della scrivente così come sollecitato e per quanto di propria conoscenza nessun atto consequenziale alla richiesta dell'Organo è stato eseguito dall'Ente per la variazione di bilancio e verifica e il controllo del permanere degli equilibri finanziari di bilancio come richiesto dall'Organo di Revisione
- **PRESO ATTO** che la verifiche di cui sopra - come richieste - sono assolutamente necessarie a dare atto, monitorare e verificare il permanere degli equilibri generali di Bilancio, gli obiettivi della gestione e i saldi di Finanza Pubblica, e devono essere svolte dall'Organo Consiliare - in modo da potere verificare il grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti tra risultati attesi e programmati - e adottate con specifica Delibera;

Tutto quanto sopra evidenziato e rappresentato:



**PRESO ATTO** che la proposta di variazione si compendia per le maggiori entrate per l'anno 2017 in conto competenza al Titolo I "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" di €. 7.000,00;

**RICHIAMATO** l'art. 193 del TUEL secondo cui:

- 1) gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- 2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- 3) ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
- 4) La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

**RICHIAMATI** inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;



**DATO ATTO** quindi:

- che entro la data del 31 luglio p.v. occorre procedere alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del t.u.ee.ll. d.lgs. n. 267/2000;
- che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre 2017;
- che l'Organo di Revisione – come sopra rappresentato - ha richiesto all'Ente in sede di parere al Bilancio di Previsione 2017/2019 di provvedere entro il 30 Settembre 2017 alla variazioni di bilancio con la verifica degli equilibri di bilancio, nonché al monitoraggio costante delle entrate al fine di rispettare gli equilibri e salvaguardare gli spazi di Finanza Pubblica;

**RICHIAMATO** altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE;

**DATO ATTO** che è stato richiesto al Responsabile dell'Area Finanziaria che fossero segnalate:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

e che ad oggi in merito nessun riscontro in merito è stato comunicato

**TENUTO CONTO** che ad oggi l'Ente non ha ottemperato a quanto richiesto con riferimento alla variazione e alla verifica degli equilibri di bilancio, e che i vari Responsabili di Area – per quanto di propria conoscenza – non hanno trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, i prospetti delle variazioni da apportare alle proprie dotazioni;

**DATO ATTO** inoltre, che ad oggi non sono state sottoscritte le certificazioni di assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio e l'assenza di debiti fuori bilancio, e che tali dichiarazioni non sono state trasmesse allo scrivente Organo di Revisione;

**RILEVATO:**

- che per quanto sopra rappresentato non è stato possibile verificare - in quanto l'Ente alla data della scrivente non ha ottemperato a quanto richiesto entro il 30/09/2017, e in merito non ha comunicato nulla se alla data odierna esistono situazioni di squilibrio potenziale, e che non sussistono debiti fuori bilancio;
- che per quanto riguarda “ **esclusivamente** “ la richiesta di variazione de quo, relativa alla richiesta di parere della variazione al Bilancio di Previsione come da proposta 04/2017 del 31.01.2017 da apportare al capitolo di entrata, determina il mantenimento degli equilibri della gestione corrente e della gestione investimenti del bilancio;
- inoltre come, in conseguenza di quanto sopra riportato, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico finanziario così come risulta dal prospetto allegato alla presente nel corpo della deliberare citato;



**TUTTO QUANTO** sopra richiamato **CONSIDERATO** che ad oggi l'Ente non ha provveduto alla richiesta dell'Organo di Revisione relativa alla richiesta di variazione di bilancio e contestuale verifica degli equilibri di bilancio e della gestione al 30/09/2017, nonché effettuato il monitoraggio costante delle entrate così come richiesto dallo scrivente Organo in sede di emissione del parere al Bilancio di Previsione 2017

**TUTTO CIO' PREMESSO** e **CONSIDERATA** la documentazione trasmessa e la normativa vigente, in ottemperanza dell'art. 239 comma 1 lettera b) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

**PRESO ATTO** che le previsioni di Bilancio **RELATIVAMENTE** a quanto rappresentato nella proposta di deliberazione di Consigli Comunale 04 del 30.10.2017 sono coerenti con gli obiettivi del Pareggio di Bilancio 2017-2019 – fatte sempre salve le prescrizioni attuative, i rilievi, le osservazioni espresse dall'Organo di Revisione già ampiamente rappresentate – di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'articolo 1 del decreto legge n. 78/2015,

**VISTI:**

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** quanto previsto dall'art. 239 del citato D. Lgs.;

**ANALIZZATO:**

- il prospetto dell'equilibrio economico – finanziario sia di parte corrente che di parte capitale allegato alla proposta di deliberazione 04 del 30.10.2017 trasmessa per il relativo parere dell'Organo di Revisione;
- il prospetto di verifica della congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) complessivamente stanziato nel bilancio di previsione;
- il prospetti delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2017-2019 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione con il dettaglio dei Capitoli;
- il prospetto relativo al pareggio di bilancio;

**TUTTO CIO' premesso** e **CONSIDERATO**;

**Il Revisore dei Conti n.q di OREF**

**ESPRIME**

limitatamente alla proposta di cui all'oggetto, e ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, comprensivo del parere di cui all'art. 188 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, per quanto di propria competenza, ed esclusivamente con riferimento alla



documentazione trasmessa, specificatamente alla variazione de quo - il proprio **parere favorevole** alla variazione di Bilancio rappresentata, facendo però altresì presente che **è assolutamente indispensabile** effettuare la necessaria e contestuale variazione nonché verifica degli equilibri di bilancio - come richiesta dall'Organo di Revisione in sede di emissione del proprio parere al Bilancio di Previsione 2017-2019 ed ad oggi non ancora effettuata dall'Ente, nonché provvedere al monitoraggio costante riguardante l'accertamento delle entrate e dei tributi: IMU, IMU Agricola, TARI e TASI, facendo ulteriormente presente che la mancata adozione, da parte dell'Ente del già citato e richiesto provvedimento di variazione con contestuale verifica degli equilibri di bilancio - come più volte sollecitato - nonché degli eventuali e "se" necessari provvedimenti di (ri)equilibrio derivanti dalla verifica, potrebbero - ove non attuati - avere inevitabili ricadute sul permanere degli stessi equilibri di bilancio e pregiudicare la normale e corretta gestione dell'Ente.

Il Revisore dichiara chiuso il presente verbale alle ore 10,00 previa approvazione e sottoscrizione dello stesso.

L.c.s.

L' OREF  
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA  
Dott. Giovan Ricca